



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna
Sezione Amministrativa Manutentore Unico

Prot. n.

Il Provveditore

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “ Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123 in materia di “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n.196”;

VISTI il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e ss.ii.mm., recante “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed il relativo “Regolamento di esecuzione e attuazione” approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 41 e 42 che definiscono le funzioni e i compiti di spettanza statale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l’art. 65 che definisce le funzioni attribuite all’Agenzia del Demanio;

VISTO il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’art.2 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95, convertito con modificazioni dalle legge 7 agosto n.135”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.346 del 4 agosto 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 12 settembre 2014;

VISTO l’art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che attribuisce all’Agenzia del Demanio il compito di elaborare un piano di razionalizzazione degli spazi sulla base delle previsioni triennali dei fabbisogni delle Amministrazioni statali;

VISTO l’art. 12 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., avente ad oggetto “Acquisto, vendita, manutenzione e censimento immobili pubblici”, che contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alla piccola manutenzione degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, nonché degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all’art.

1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali;

VISTO il Protocollo d'Intesa 2012/34863/DMC tra l'Agenzia del Demanio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale sono state definite le procedure operative per la realizzazione degli interventi manutentivi di cui all'art. 12 del citato d.l. 98/2011;

VISTE la Convenzione Quadro in data 23 febbraio 2016, stipulata ai sensi del comma 5 del predetto art. 12 del d.l. 98/2011, tra l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia - e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna- sede di Milano, con la quale quest'ultimo ha assunto, in ordine agli interventi manutentivi programmati per l'anno 2015 nell'ambito territoriale di competenza dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia, lo svolgimento delle funzioni proprie della stazione appaltante, ivi compresa, per ciascuno degli interventi, la stipula del contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori economici con i quali la citata Direzione dell'Agenzia del Demanio abbia sottoscritto Accordi Quadro, selezionato mediante applicativo informatico;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 12, comma 6, del d.l. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, gli interventi manutentivi sono finanziati mediante stanziamenti in due appositi fondi, uno per la parte corrente e uno in conto capitale, rispettivamente per le manutenzioni ordinaria e straordinaria, istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, impiegati dall'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO che con Decreto Interministeriale dell'8/10/2012, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata delineata la procedura finanziaria con la quale dotare i Provveditorati delle necessarie provviste, prevedendo l'accreditamento delle risorse, a valere sulle disponibilità dei capitoli 3905 (manutenzione ordinaria) e 7753 (manutenzione straordinaria), ai Funzionari Delegati presso i Provveditorati, secondo le norme di contabilità ordinaria;

CONSIDERATO che l'Agenzia del Demanio, ai sensi del citato art. 12 del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni nella legge n.111/2011, ha elaborato il Piano Generale Interventi Manutentivi sugli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni dello Stato relativo all'anno 2017 e che in detto Piano Generale è individuato con il **codice 25253** l'intervento di **“Rifacimento impianti idrico sanitario ed elettrico con piastrellature, pavimenti con installazione porte e pareti REI 120, lavori di ripristino funzionale e impiantistico alloggio di servizio BG/02, allarme antincendio, rifacimento giunti tecnici a pavimento”**, per l'importo di € 650.000, compreso nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lombardia, Ambito Territoriale Lombardia, da eseguirsi presso la Questura di Bergamo, sezione di Polizia Stradale, Via Noli, 26;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, con propria relazione istruttoria prot. 6284 del 21.03.2018, ha rappresentato la necessità di acquisire tramite il ricorso a professionalità esterne all'Amministrazione la progettazione definitiva ed esecutiva, quantificandone la spesa in € € 22.332,77 oltre Iva al 22% ed oneri previdenziali ed assistenziali come per legge, e ne ha proposto l'appalto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a), mediante la procedura semplificata dell'affidamento diretto previa acquisizione di meno di n. 3 preventivi richiesti ad operatori economici iscritti negli *“Elenchi di operatori economici per l'espletamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria”*, di cui al bando presente nella sezione *“Trasparenza”* di questo Istituto, aggiornato al 28/02/2018. I tre operatori economici saranno tratti dall'elenco *de quo* con il seguente criterio:

- non devono aver avuto affidamenti di incarichi da questo Istituto nel precedente anno, al fine del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;
- devono aver dichiarato l'iscrizione nell'elenco per le categoria di opere IA.01, IA.02, IA.03 e IA.04 di cui al D.M. 17/06/16.

L'affidamento sarà effettuato con il criterio di massimo ribasso, previa verifica da parte del RUP della congruità delle offerte pervenute.

CONSIDERATO che il predetto Responsabile del Procedimento ha indicato quali requisiti professionali necessari per l'affidamento l'iscrizione all'albo professionale;

VISTA la documentazione predisposta, comprensiva di capitolato prestazionale contenente l'indicazione delle prestazioni oggetto dell'affidamento e di idonea specifica, contenente l'elenco dettagliato delle attività ed il metodo di calcolo del relativo corrispettivo, quest'ultimo determinato con riferimento ai criteri fissati con il Decreto del Ministero della Giustizia del 17/6/2016;

RITENUTO di poter autorizzare il Responsabile del Procedimento all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett a) del D.Lgs. 50/2016, previa acquisizione di n. 3 preventivi richiesti ad operatori economici iscritti negli *“Elenchi di operatori economici per l'espletamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria”*;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della relativa spesa è garantita con i fondi iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, cap.7753, messi nella disponibilità del Funzionario Delegato mediante specifici ordini di accreditamento;

A termini delle vigenti disposizioni normative

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

ART. 1

Si autorizza il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.a), all'appalto del servizio di progettazione dell'intervento di **“Rifacimento impianti idrico sanitario ed elettrico con piastrellature, pavimenti con installazione porte e pareti REI 120, lavori di ripristino funzionale e impiantistico alloggio di servizio BG/02, allarme antincendio, rifacimento giunti tecnici a pavimento”**, per l'importo di € 22.332,77, compreso nel territorio di competenza della Direzione Regionale Lombardia, Ambito Territoriale Lombardia, da eseguirsi presso la Questura di Bergamo, sezione di Polizia Stradale, Via Noli, 26, previa acquisizione di n. 3 preventivi richiesti ad operatori economici iscritti negli *“Elenchi di operatori economici per l'espletamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria”*.

ART.2

La copertura finanziaria della spesa di euro 22.332,77 oltre Iva al 22% ed oneri previdenziali ed assistenziali come per legge, il cui importo sarà compiutamente definito con l'atto approvativo del disciplinare d'incarico, è garantita con i fondi iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, cap. 7753 (manutenzione straordinaria), che saranno messi nella disponibilità del Funzionario Delegato mediante specifici ordini di accreditamento in ragione dei crediti maturati.

Milano, lì

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Pietro Baratonò)